

Dott. Pierpaolo Barosi
Notaio

N. 14.619 Rep.

N. 4032 Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' PER AZIONI

"BANCA POPOLARE DI MANTOVA - SOCIETA' PER AZIONI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 5 (cinque) del mese di Aprile.

Alle ore 15 (quindici) e minuti 6 (sei).

In Mantova, Piazza Martiri di Belfiore n. 7, nella Sala dei Convegni della "BANCA POPOLARE DI MANTOVA - SOCIETA' PER AZIONI".

Innanzi a me dottor Pierpaolo Barosi, Notaio residente in Curtatone ed iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova.

E' PRESENTE

- ZANETTI CARLO, nato a Bergamo il 3 maggio 1961, domiciliato per la carica in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore n. 7, presso la sede della sottoindicata Banca, costituito, cittadino italiano, della cui personale identità io Notaio sono certo.

Il costituito, dichiarando di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni "BANCA POPOLARE DI MANTOVA - SOCIETA' PER AZIONI" con sede in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore n. 7, capitale sociale Euro 2.968.290,00 (duemilioninovecentosessantottomiladuecentonovanta virgola zero zero) interamente versato, diviso in n. 1.150.500 (unmilionecentocinquantamilacinquecento) azioni da nominali EURO 2,58 (due virgola cinquantotto) ciascuna, durata 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquantata), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova e codice fiscale: 00103200762, iscritta al R.E.A. di Mantova al n. 207755, iscritta all'Albo delle Banche al n. 1462.10, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca Popolare di Milano, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, all'assemblea degli azionisti della suindicata società, assemblea qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio 2011. Esame del bilancio e delibere relative;

2. esame e deliberazioni inerenti le politiche di remunerazione della Banca;

3. nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., e dell'art. 18 dello Statuto Sociale."

A ciò aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, il costituito ZANETTI CARLO, il quale dà atto preliminarmente agli intervenuti che per la redazione del relativo verbale si avvarrà, ai sensi del ripetuto articolo 13 dello statuto sociale, di me Notaio, quale segretario

per la redazione del verbale.

I presenti all'unanimità accettano come attesta il Presidente. Indi, il Presidente

RILEVATO

--- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione in questo giorno, luogo ed ora, ai sensi dell'art. 2366 del codice civile, dell'art. 125-bis T.U.F. e dell'art. 11 dello statuto sociale, a seguito di avviso pubblicato sul sito internet aziendale in data 28 febbraio 2012 e sul quotidiano "Italia Oggi", previa trasmissione dell'avviso stesso a tre agenzie di stampa ed alla CONSOB;

--- che sono presenti n. 7 (sette) soci, portatori di n. 918.865 (novecentodiciottomilaottocentosessantacinque) azioni, personalmente o per delega e quindi è presente complessivamente una quota di capitale sociale pari al 79,87% (settantanneve virgola ottantasette per cento) circa del capitale sociale, come risulta dall'elenco che, predisposto ai sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" unitamente all'elenco delle eventuali persone ammesse "ad audiendum";

--- che le deleghe presentate risultano regolarmente attribuite ai sensi dell'art. 2372 del codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale e sono state acquisite agli atti della società;

--- che tutti i soci azionisti presenti hanno adempiuto alle formalità prescritte dagli artt. 83-sexies del T.U.F. e 22 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008;

--- che è presente il Consiglio di Amministrazione della società in persona di:

- ZANETTI CARLO - Presidente,
- BRESCIANI BRUNO - Consigliere,
- CASTOLDI GUIDO GRAZIANO - Consigliere,

Assenti giustificati i Consiglieri: COLANINNO MICHELE, CORNELIANI SERGIO, PIPPI GIOVANNI ANTONIO, BERNARDINELLO ALBERTO e BENGHI PAOLO;

--- che è presente il Collegio Sindacale in persona di:

- GIRELLI DANIELE - Presidente;
- CHERUBINI EMILIO LUIGI sindaco effettivo;
- BERTONI ALBERTO ANTONIO sindaco effettivo;

--- che è presente il Direttore Generale il signor MEZZANZANICA MAURO;

--- che la Società ha provveduto a mettere a disposizione dei Soci, dei Consiglieri e dei Sindaci la documentazione e le informazioni necessarie in ordine alle materie sottoposte all'esame e all'approvazione dei soci in sede assembleare;

--- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

INOLTRE

il Presidente:

--- invita i partecipanti all'Assemblea a far presenti even-

tuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina di legge vigente ed in particolare delle norme di cui agli artt. 19, 20, 22, 24 e 25 del D. Lgs. primo settembre 1993 n. 385 - T.U.B., in merito all'esclusione del diritto al voto per quei soci che possedendo direttamente o indirettamente, ovvero in base ad acquisti di concerto, una partecipazione al capitale della banca superiore al 10% (dieci per cento), non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia (art. 19, T.U.B.), ovvero nel caso in cui siano state omesse le previste comunicazioni (art. 20, T.U.B.), ovvero non costino i requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale (art. 25, T.U.B.).

Precisa inoltre che, in assenza di autorizzazione o nel caso sia stata omessa la comunicazione, l'esclusione dell'esercizio del diritto di voto riguarda le azioni comunque possedute in eccedenza ai limiti fissati dalla normativa.

Rileva che nessuno degli intervenuti rende dichiarazioni in merito alla ricorrenza delle fattispecie contemplate dalle menzionate norme;

--- informa i presenti che da parte della Società sono stati effettuati, sulla base delle informazioni disponibili, i necessari riscontri per l'ammissione al voto dei soci che detengono partecipazioni superiori al 10% (dieci per cento) e che detti riscontri hanno evidenziato le seguenti comunicazioni e partecipazioni:

- "BANCA POPOLARE DI MILANO S.C. A R.L.", detentrica di n. 706.327 (settecentoseimilatrecentoventisette) azioni, pari al 61,39% (sessantuno virgola trentanove per cento) del capitale sociale, la quale interviene in assemblea in persona del delegato signor Osvaldo Tettamanzi;

- "OMNIAHOLDING S.P.A.", detentrica di n. 170.933 (centosettantamilanovecentotrentatré) azioni, pari al 14,86% (quattordici virgola ottantasei per cento) del capitale sociale, in assemblea in persona del delegato Marco Cremonesi;

--- dà atto:

-- che "BANCA POPOLARE DI MILANO S.C. A R.L." e la società "OMNIAHOLDING S.P.A." hanno dichiarato di non essere in situazione di esclusione dal diritto di voto ai sensi della normativa vigente e hanno provveduto ad effettuare le segnalazioni prescritte;

-- che è stato accertato, ai sensi della vigente normativa, la legittimazione al voto per le azioni intestate alle suindicate società "BANCA POPOLARE DI MILANO S.C. A R.L." ed "OMNIAHOLDING S.P.A.", secondo quanto risulta dal libro soci;

-- che alla società non risultano patti parasociali o comunque pattuizioni od accordi tra gli azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni della Banca o il trasferimento delle stesse.

Precisa infine che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea ai sensi di legge e dello Statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, invitando i soci che volessero allontanarsi prima della fine dei lavori a farlo constatare a verbale.

Informa che per le deliberazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno le votazioni avverranno mediante alzata di mano.

Indi il Presidente passa alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno:

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011. ESAME DEL BILANCIO E DELIBERE RELATIVE

Precisa che il fascicolo contenente il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 e le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, è stato pubblicato sul sito internet aziendale, depositato presso la sede sociale nei termini di legge ed è a disposizione presso la sede assembleare.

Propone quindi di ometterne la lettura integrale e di limitare l'illustrazione ai principali elementi relativi all'andamento della società.

I soci approvano all'unanimità, come attesta il Presidente.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che espone le risultanze del bilancio dell'esercizio 2011 (duemilaundici), rendendo chiarimenti in merito alle poste che hanno influito sul risultato dell'esercizio medesimo, nonché alla politica di sviluppo perseguita dalla Banca, anche in considerazione dell'andamento dell'economia locale.

Il Presidente ringrazia il Direttore Generale ed invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale, nonché della Relazione della società di revisione, limitatamente ai paragrafi conclusivi, considerato che tutti i presenti sono in possesso di tali documenti in versione integrale.

I presenti all'unanimità approvano come attesta il Presidente. Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della relazione del Collegio Sindacale, nonché della Relazione della società di revisione, limitatamente ai paragrafi conclusivi.

Il Presidente riprende la parola, precisando che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha comunicato che:

- per la revisione del bilancio d'esercizio della Società, nonché per l'attività relativa al controllo contabile in corso d'esercizio, le ore impiegate sono state circa 647 (seicentoquarantasette) a fronte delle 514 (cinquecentoquattordici) ore previste nella proposta approvata dall'Assemblea dei

Soci del 19 aprile 2007 e successivamente modificata e approvata dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2009; il corrispettivo ammonta a circa Euro 57.000,00 (cinquantasettemila virgola zero zero) (oltre a spese vive, IVA e adeguamento I-STAT) come da proposta;

- per la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2011, le ore impiegate sono state circa 120 (centoventi) a fronte delle 120 (centoventi) ore previste; il corrispettivo ammonta a circa Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero) (oltre a spese vive, IVA e adeguamento ISTAT) come da proposta.

Rileva inoltre come, nonostante le risultanze di bilancio e le particolari difficoltà congiunturali dell'economia, non possa non esprimersi la fiducia nella capacità della Banca, anche alla luce del particolare impegno profuso da tutti i collaboratori.

Il Consiglio di Amministrazione propone l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, che chiude con una perdita netta di Euro 3.181.437,35 (tremilioncentottantunomilaquattrocentotrentasette virgola trentacinque). Tale perdita verrà coperta con l'utilizzo delle seguenti riserve disponibili:

- Riserva disponibile Euro 980.593,66 (novecentottantamila-cinquecentonovantatré virgola sessantasei);
- Riserva statutaria Euro 1.759.562,78 (unmilionesettecentocinquantanovemilacinquecentosessantadue virgola settantotto);
- Riserva ex art. 55 D.P.R. 22/12/86 n. 917 Euro 101.980,79;
- Riserva ex art. 13 c. 6 D.Lgs 124/93 Euro 1.284,80 (mille-duecentottantaquattro virgola ottanta);
- Riserva da sovrapprezzo di emissione Euro 338.015,32 (trecentotrentottomilaquindici virgola trentadue).

Indi dichiara aperta la discussione sull'argomento dell'ordine del giorno.

Interviene il dott. Tettamanzi, quale delegato della Banca Popolare di Milano, che conferma l'attenzione e la vicinanza della capogruppo nei confronti della Banca.

Indi il Presidente, constatato che non sono mutate le presenze in assemblea, mette ai voti il seguente

"TESTO DI DELIBERAZIONE

l'Assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Mantova Società per Azioni:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione della società Reconta Ernst & Young S.p.A. incaricata dell'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409 cod. civ.;
- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, che chiude con una perdita netta di Euro 3.181.437,35 (tremilio-

nicentottantunomilaquattrocentotrentasette virgola trentacinque);

DELIBERA

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 - comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa - e la relazione sulla gestione, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, e così di coprire la perdita netta di Euro 3.181.437,35 (tremilioncentottantunomilaquattrocentotrentasette virgola trentacinque) con l'utilizzo delle seguenti riserve disponibili:

- Riserva disponibile Euro 980.593,66 (novecentottantamilacinquecentonovantatré virgola sessantasei);
- Riserva statutaria Euro 1.759.562,78 (unmilionesettecentocinquantanovemilacinquecentosessantadue virgola settantotto);
- Riserva ex art. 55 D.P.R. 22/12/86 n. 917 Euro 101.980,79;
- Riserva ex art. 13 c. 6 D.Lgs 124/93 Euro 1.284,80 (milleduecentottantaquattro virgola ottanta);
- Riserva da sovrapprezzo di emissione Euro 338.015,32 (trecentotrentottomilaquindici virgola trentadue)".

Tale testo di deliberazione viene approvato, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di tutti i soci, presenti in proprio e per delega, titolari di complessive n. 918.865 (novecentodiciottomilaottocentosessantacinque) azioni, rappresentanti il 79,87% (settantanove virgola ottantasette per cento) circa del capitale sociale, come risulta dall'elenco che, predisposto ai sensi di legge, previa dispensa dalla lettura datami dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il presidente dà atto che nessun socio manifesta voto contrario nè si astiene.

Il Presidente proclama il risultato della votazione e passa alla trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno.

2. ESAME E DELIBERAZIONI INERENTI LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DELLA BANCA.

Rende noto che l'Assemblea annuale di Banca Popolare di Mantova è l'occasione per informare sull'attuazione della politica di remunerazione vigente nell'esercizio precedente e per illustrare gli esiti e le conclusioni delle verifiche condotte dalla funzione Internal Audit sulle prassi di remunerazione. Quest'anno l'Assemblea della Banca è altresì chiamata:

- (i) ad esaminare e condividere le revisioni della vigente politica di remunerazione per l'anno 2011 approvata dall'Assemblea degli azionisti della Banca in data 21 aprile 2011, rivista ed integrata dal Consiglio di Amministrazione - con deliberazione adottata nel corso della riunione del 20 luglio 2011 - per tenere conto, secondo un principio di proporzionalità, delle "Disposizioni in materia di politiche e prassi di

remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari", emanate dalla Banca d'Italia il 30 marzo 2011 (in attuazione alla direttiva 2010/76 del 14 dicembre 2010);

- (ii) ad esaminare la relazione della funzione *internal audit* della Banca circa la conformità alla vigente normativa primaria e secondaria delle politiche e delle prassi di remunerazione dell'anno 2011;

- (iii) ad esaminare l'informativa sulle Politiche Retributive 2011;

- (iv) ad esaminare ed approvare la proposta delle politiche di remunerazione per l'anno 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, in coerenza con le politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Capogruppo Bipiemme.

Propone quindi di ometterne la lettura integrale e di limitare l'illustrazione ai principali elementi del documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione per l'anno 2012.

I soci approvano, all'unanimità, come attesta il Presidente.

Passa la parola al Direttore Generale, il quale precisa che la Banca Popolare di Mantova ha formalizzato il proprio sistema di remunerazione ed incentivazione nell'ambito del documento "Politiche di remunerazione e incentivazione" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2011 (redatto sulla base della normativa di vigilanza al tempo vigente). Successivamente, a seguito dell'emanazione da parte di Banca d'Italia delle nuove "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari" - avvenuta in data il 30 marzo 2011 - la Banca ha provveduto a redigere il "Documento integrativo alle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Popolare di Mantova" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2011. Entrambi i documenti (c.d. policy) sono stati oggetto di preventiva verifica da parte del Comitato Remunerazioni della Capogruppo.

Di seguito, in applicazione di quanto previsto dalla citata normativa di Banca d'Italia, si forniscono informazioni e dati circa la materiale applicazione della policy nel corso dell'anno 2011 relativamente alle attività svolte nell'esercizio 2010.

Nel corso dell'anno 2011, la Banca ha proceduto all'individuazione del proprio "personale più rilevante" ed ha identificato la sola figura del Direttore Generale. Lo stesso è stato inoltre identificato tra il "personale più rilevante" della Capogruppo. Il Direttore Generale è quindi soggetto alle regole di remunerazione e incentivazione definiti sia nella policy della Banca che della Capogruppo.

Nel 2011 la Banca ha proceduto all'erogazione dell'incentivazione al Direttore Generale. Tale erogazione - quantificata in euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) - è avvenuta a seguito di apposita delibera del Consiglio di Am-

ministrazione della Banca nella seduta del 24 agosto 2011,

previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 26 luglio 2011. La valutazione circa i risultati conseguiti e la performance del Direttore Generale è stata effettuata direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Banca e dalla Direzione Generale della Capogruppo.

Al Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy della Banca e della Capogruppo, è stata quindi erogata la quota up front dell'incentivo, pari al 60% (sessanta per cento) dell'importo deliberato, di cui il 50% (cinquanta per cento) in denaro ed il restante 50% (cinquanta per cento) in azioni BPM. La restante parte (40% (quaranta per cento)) è stata differita nei tre anni successivi a quello di liquidazione, secondo quanto stabilito dalla policy.

Sempre con riferimento al Direttore Generale, si precisa che, in applicazione di quanto previsto dalla policy della Banca e della Capogruppo:

- la componente in azioni attribuita up front è soggetta ad un periodo di retention di due anni decorrenti dalla data di attribuzione;
- le quote azionarie corrisposte in via differita sono soggette ad un periodo di retention di un anno dall'attribuzione;
- tutte le componenti differite - sia in denaro che in azioni - sono in ogni caso soggette ad un meccanismo di correzione ex post che prevede che la loro corresponsione abbia luogo a condizione che la media del parametro RORAC degli anni di competenza e di quello o quelli trascorsi prima della data in cui la corresponsione differita deve avvenire, sia superiore al parametro cancello minimo previsto per l'anno 2011;
- ulteriore condizione è che il beneficiario, al momento della corresponsione differita, si trovi in costanza di rapporto di lavoro (salvo cessazione per quiescenza o mortis causa o altri casi similari e salvo specifici accordi).

Con riferimento al Direttore Crediti - unico altro dirigente della Banca oltre al Direttore Generale, che - come detto - non è stato qualificato come "personale rilevante" - il Consiglio di Amministrazione della Banca in pari data, previa autorizzazione della Capogruppo (in ottemperanza alle previsioni del Regolamento di Gruppo), ha altresì approvato l'assegnazione di un compenso relativo all'attività svolta nell'anno 2010, il cui ammontare è da considerarsi non significativo, in quanto inferiore al 5% (cinque per cento) della remunerazione fissa di pertinenza del 2010.

Non è stata invece corrisposta alcuna incentivazione - in quanto non prevista - al restante personale dipendente; ad esso è stata erogata unicamente una componente variabile costituita dal premio aziendale (VAP) che ha inciso per circa il 3% (tre per cento) sulla remunerazione fissa del 2010.

Nel corso dell'anno 2011 non si sono verificate risoluzioni del rapporto di lavoro riferibili al personale più rilevante. Non sono stati inoltre previsti sistemi di incentivazione destinati a collaboratori esterni alla Banca.

Per l'anno corrente, l'Assemblea odierna è chiamata ad approvare il documento sulle politiche di remunerazione 2012. Specifica che detto documento è in linea con le politiche di remunerazione del Gruppo BPM 2012.

Infine riassume gli ulteriori criteri di determinazione del "personale più rilevante", del "bonus pool", dei bonus e dei compensi sia per il Direttore Generale che per i dipendenti, anche in relazione ai risultati ottenuti.

Il Presidente ringrazia il Direttore Generale e dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento dell'ordine del giorno.

Nessuno interviene.

Indi il Presidente, constatato che non sono mutate le presenze in assemblea, mette ai voti il seguente

"TESTO DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Mantova Società per Azioni:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno;
- esaminato il "Documento integrativo alle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Popolare di Mantova Spa per l'anno 2011";
- esaminato il "Documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Popolare di Mantova Spa per l'anno 2012";
- preso atto della relazione della funzione internal audit della Banca circa la conformità alla vigente normativa primaria e secondaria delle politiche e delle prassi di remunerazione dell'anno 2011;
- preso atto dell'informativa sulle Politiche Retributive 2011;

DELIBERA

- di approvare il "Documento integrativo alle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Popolare di Mantova Spa per l'anno 2011", testé richiamato, nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2011;
- di approvare il "Documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Popolare di Mantova per l'anno 2012", testé richiamato, nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 aprile 2012".

Tale testo di deliberazione viene approvato, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di tutti i soci, presenti in proprio e per delega, titolari di complessive n. 918.865 (novecentodiciottomilaottocentosessantacinque) azioni, rappresentanti il 79,87% (settantanove

virgola ottantasette per cento) circa del capitale sociale,

come risulta dall'elenco che, predisposto ai sensi di legge, previa dispensa dalla lettura datami dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "C": dà atto che nessun socio manifesta voto contrario nè si astiene.

Il Presidente proclama il risultato della votazione e passa alla trattazione del terzo argomento all'Ordine del Giorno.

3. NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ART. 2386 COD. CIV., E DELL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO SOCIALE.

Rende noto che in data 1 gennaio 2012, è venuto a cessare dalla carica, a seguito di dimissioni, l'amministratore Paolo Antonio Franco Croci (amministratore espresso dalla lista n. 3 risultata di maggioranza all'esito delle votazioni assembleari del 21 aprile 2011). L'odierna Assemblea è, pertanto, chiamata a nominare un amministratore, che verrà a scadere dalla carica, unitamente agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Al riguardo, rende noto che in ottemperanza alle recenti disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia di cui alla Nota in data 11 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno disciplinare la nomina dell'amministratore - di cui al punto 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea - richiedendo agli Azionisti la presentazione preventiva di "proposte di nomina".

Comunica che alla data del 26 marzo 2012, termine ultimo indicato nell'avviso di convocazione, risulta presentata una proposta di nomina:

(i) Proposta di nomina n. 1, presentata dall'azionista di maggioranza Banca Popolare di Milano.

Candidato: Elio Canovi, nato a Castelnuovo ne Monti il 12 settembre 1947.

Attesta che la proposta di nomina è stata messa a disposizione del pubblico in data 28 marzo 2012, presso la sede sociale e sul sito internet aziendale corredata dall'elenco degli azionisti presentatori nonché dal "curriculum vitae" e dalla collegata dichiarazione del candidato.

Ricorda che tutta la documentazione è a disposizione, a richiesta, presso la sede assembleare.

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Nessuno interviene.

Il Presidente, constatato che non sono mutate le presenze in assemblea, mette ai voti la proposta di nomina presentata.

Indi l'Assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Mantova - Società per Azioni:

DELIBERA

"- di nominare ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, quale amministratore della Banca Popolare di Mantova Società per azioni con scadenza all'approvazione del bilancio dell'eserci-

zio 2013, il signor ELIO CANOVI, nato a Castelnovo Ne' Monti, il 12 settembre 1947."

Tale testo di deliberazione viene approvato, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di tutti i soci, presenti in proprio e per delega, titolari di complessive n. 918.865 (novecentodiciottomilaottocentosessantacinque) azioni, rappresentanti il 79,87% (settantanove virgola ottantasette per cento) circa del capitale sociale, come risulta dall'elenco che, predisposto ai sensi di legge, previa dispensa dalla lettura datami dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "D": dà atto che nessun socio manifesta voto contrario nè si astiene.

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dà atto che l'amministratore eletto, all'atto della presentazione della propria candidatura, ha sottoscritto un'apposita dichiarazione di accettazione della propria candidatura ad Amministratore della Banca Popolare di Mantova Società per Azioni attestando, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica.

Chiede al Signor Elio Canovi di rilasciare le opportune dichiarazioni circa l'accettazione o meno della carica e la sussistenza di cause di ineleggibilità o decadenza.

Da atto che il sig. Elio Canovi, accetta la carica e dichiara l'inesistenza di dette cause di ineleggibilità o decadenza.

Il Presidente, null'altro essendovi a deliberare nè alcuno chiedendo la parola, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16 (sedici) e minuti 6 (sei).

Indi il costituito mi consegna, allegato al presente atto sotto la lettera "E" in unico fascicolo, il bilancio approvato dalla presente assemblea, con i relativi allegati.

Spese e tasse di atto e conseguenti a carico della società.

Previa dispensa dalla lettura degli allegati, del presente atto scritto da persona di mia fiducia a mia personale direzione su sette fogli per ventiquattro intere facciate e righe diciotto io Notaio ho dato lettura al costituito che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, alle ore diciassette e minuti trentacinque.

Firmato

Carlo Zanetti

Pierpaolo Barosi, Notaio (Sigillo)

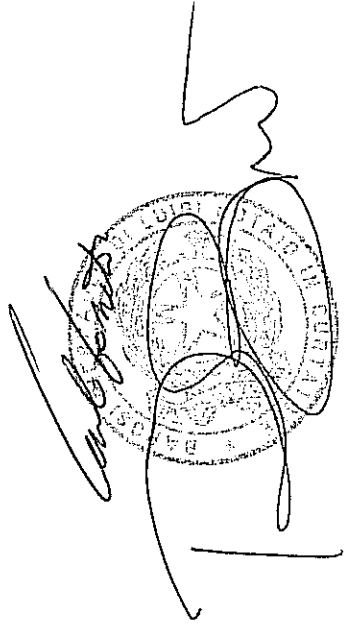
[illegible]

DELEGANTI:

BANCA POPOLARE DI MILANO	conferisce delega al sig. Osvaldo Tettamanzi
OMNIAHOLDING SPA	conferisce delega a Marco Cremonesi
CORNELIANI SPA	conferisce delega a Giuseppe Botteri
SIFIP SRL	rappresentata da Guglielmo Cecchin
Corneliani Sergio	conferisce delega a Botteri Giuseppe

NR.AZIONI

706.327
170.933
22.125
500
1.500

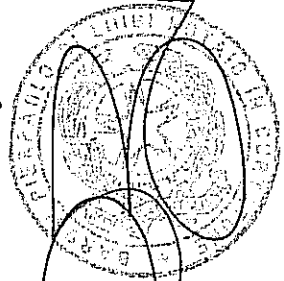


DELEGANTI:

NR.AZIONI
706.327
170.933
22.125
500
1.500

BANCA POPOLARE DI MILANO	conferisce delega al sig. Osvaldo Tettamanzi
OMNIAHOLDING SPA	conferisce delega a Marco Cremonesi
CORNELIANI SPA	conferisce delega a Giuseppe Botteri
SIFIP SRL	rappresentata da Guglielmo Cecchin
Corneliani Sergio	conferisce delega a Botteri Giuseppe

Carl S. M. T.



COGNOME E NOME	AZIONI NR.	N° AZIONI PRES.	PRESENZA	DELEGA	TOTALE	% I				tot. azioni
							favorevoli	contrari	astenuti	
BANCA POPOLARE DI MILANO	706.327		1	706.327		61,3930%	706.327			
CORNELIANI SPA	22.125		1	22.125		1,9231%	22.125			
MEZZANZANICA MAURO	138	138	1			0,0120%	138			
MAZZEO LORENZO	1.226					0,0000%				
COLANINNO MATTEO	6.026					0,0000%				
OMNIAHOLDING SPA	170.933		1	170.933		14,8573%	170.933			
ZANETTI ANTONIO	9.614					0,0000%				
ZANETTI CARLO	17.342	17.342	1			1,5073%	17.342			
ZANETTI GUIDO	9.614					0,0000%				
ZANETTI MARCO	9.614					0,0000%				
CORNELIANI SERGIO	1.500		1	1.500		0,1304%	1500			
SIFIP SRL	500	500	1			0,0435%	500			
BOTTI VITTORIO	2.658					0,0000%				
FONTANILI MAURIZIO	227					0,0000%				
TOT. AZ.		AZ. PRESENTI	SOCI PRES	AZ. DELEG	TOTALE	%				
1.150.500		17.980	7	900.885	918.865	79,87%	918.865	-	-	918.865

DELEGANTI:

BANCA POPOLARE DI MILANO	conferisce delega al sig. Osvaldo Tettamanzi
OMNIAHOLDING SPA	conferisce delega a Marco Cremonesi
CORNELIANI SPA	conferisce delega a Giuseppe Botteri
SIFIP SRL	rappresentata da Guglielmo Cecchin
Corneliani Sergio	conferisce delega a Botteri Giuseppe

NR.AZIONI

706.327
170.933
22.125
500
1.500

1.300

1.150.500	17 980	7	900 885	918 865	79,87%	918 865	-	918 865
-----------	--------	---	---------	---------	--------	---------	---	---------

DELEGANTI:

BANCA POPOLARE DI MILANO	conferisce delega al sig. Osvaldo Tettamanzi
OMNIAHOLDING SPA	conferisce delega a Marco Cremonesi
CORNELIANI SPA	conferisce delega a Giuseppe Botteri
SIFIP SRL	rappresentata da Guglielmo Cecchin
Corneliani Sergio	conferisce delega a Botteri Giuseppe

NR.AZIONI
706.327
170.933
22.125
500
1.500

Carl Gustaf.

